



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA

**Area:** DIRITTI COLLETTIVI

## DETERMINAZIONE

N. A9418 del 04/10/2011

Proposta n. 19108 del 26/09/2011

**Oggetto:**

OGGETTO: USI CIVICI - Comune di Gradoli (VT) - Reintegra di terreni di demanio collettivo, in favore del Comune, illegittimamente occupati dalla ditta RAGGI NAZARENO.

**Proponente:**

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	G.RANDOLFI	_____
Responsabile dell' Area	F. BURGO BASILIO	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**OGGETTO:** *USI CIVICI – Comune di Gradoli (VT)* - Reintegra di terreni di demanio collettivo, in favore del Comune, illegittimamente occupati dalla ditta RAGGI NAZARENO.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell' Area Diritti Collettivi;

**VISTA** la L.R. 18.02.2002 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni concernente “ Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale”;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la L. 16.06.27, n. 1766;

**VISTO** il R.D. 26.02.28 n. 332;

**VISTO** il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n.A607 del 20/06/2011 “Delega ex art. 166 del R.R. n. 1/2002 al Direttore Regionale Agricoltura del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio”;

**VISTA** la istanza pervenuta in data 8 luglio 2011 – prot. n. 2889 di reiterazione della precedente nota del 26 giugno 2008 – prot. n. 2320, con la quale il Sindaco del Comune di Gradoli sollecita l'adozione di un provvedimento di reintegra demaniale nei confronti del sig. RAGGI Nazareno, possessore illegittimo di un terreno appartenente al demanio civico del Comune medesimo e censito al foglio n. 14, particella n. 4, esteso per Ha 0.09.58;

**PRESO ATTO** che:

- a seguito dell'adozione della deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 4756 del 29 giugno 1997, riguardante la legittimazione del terreno sopra indicato, ai sensi dell'art. 9 della L. 16 giugno 1927 n. 1766, a favore della ditta Raggi Nazareno, il Comune di Gradoli ricorreva al TAR del LAZIO per l'annullamento del citato atto deliberativo ritenendolo adottato in violazione della medesima normativa;
- il TAR LAZIO con sentenza n. 7443 del 13 settembre 2001, accoglie, nel merito, il ricorso ed annulla gli atti impugnati, riconoscendo che la proposta di legittimazione avrebbe comportato l'interruzione del demanio;
- a seguito del ricorso presentato dal sig. Raggi Nazareno contro la succitata sentenza, il Consiglio di Stato, con pronuncia n. 4962 del 29 maggio 2007, definitivamente, respinge l'appello e conferma, quindi, la decisione del tribunale amministrativo;

**RILEVATO** che:

- l'annullata deliberazione regionale di legittimazione riconduce il bene nell'ambito del patrimonio collettivo di uso civico e, di conseguenza, nella disponibilità dell'ente titolare dei diritti civici;
- con la definitiva riconosciuta illegittimità della deliberazione regionale avviene il rigetto delle istanze di legittimazione con la contestuale adozione di un provvedimento di reintegra demaniale per la restituzione delle terre, se non è intervenuto il bonario rilascio delle stesse;
- occorre, altresì, accertare la misura dei frutti indebitamente percepiti da restituire al Comune;

**VISTA** la nota prot. n. 390125 del 7/09/2011 con la quale la Direzione Regionale Agricoltura, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e ss.mm., comunica alle parti interessate l'avvio del procedimento per la predisposizione di una determinazione dirigenziale di reintegra a favore del Comune di Gradoli del terreno come sopra meglio identificato;

**VERIFICATA** la sussistenza delle condizioni di cui al 3° comma del citato art. 9 L. 1766/27 e 31 RD 332/28 per procedere alla reintegrazione nel possesso, in favore del Comune di Gradoli, dei terreni come meglio sopra identificati ed occupati illegittimamente dalla ditta sopra indicata, riconosciuto, anche, il rilevante interesse pubblico connesso alla riappropriazione dei fondi per una più corretta e funzionale gestione degli stessi ,

**VISTO**, altresì, l'art. 33 della L. 16/06/1927 n° 1766;

### **D E T E R M I N A**

Per le motivazioni in premessa riportate:

- 1) il Comune di Gradoli è reintegrato nel possesso del terreno di demanio civico distinto in Catasto dello stesso Comune al foglio 14, particella n. 4 di Ha 0.09.50 ai sensi del combinato disposto degli artt. 9 L. 1766/27 e 29 e 31 del R.D. 332/28.
- 2) Il sig. Raggi Nazareno, nato a Gradoli il 1° ottobre 1951, c.f.: RGG NZR 51R01 E126V, residente in Orvieto, Via degli Agrifogli, 11, dovrà restituire al Comune di Gradoli il terreno come sopra identificato, illegittimamente posseduto, entro il termine di giorni 5 (cinque) dalla data di notifica del presente atto.
- 3) Di richiedere al Comando di Polizia Municipale del Comune di Gradoli, ai sensi dell'art. 33 L. 1766/27 di prestare l'assistenza necessaria per la notifica del presente provvedimento alla ditta sopra identificata e al Sindaco pro tempore del Comune di di Gradoli
- 4) Detto Comando, eventualmente ricorrendo anche alle Forze dell'Ordine in caso di inottemperanza della ditta al rilascio nel termine di cui sopra, dovrà eseguire la riconsegna del terreno sopra identificato e l'allontanamento dell'occupatore abusivo, previo verbale da trasmettere al Comune ed alla Direzione Regionale Agricoltura.
- 5) Il sig. Raggi Nazareno, come sopra identificato, ai sensi dell' ex art. 31 R.D. 332/28, successivamente al rilascio del terreno di cui sopra, dovrà versare al Comune di Gradoli, la somma, se dovuta, relativa ai frutti indebitamente percepiti, che sarà determinata dal perito demaniale all'uopo incaricato.
- 6) Le spese di istruttoria nonché quelle del presente provvedimento e le successive, ad esso inerenti, sono poste a carico della ditta Raggi Nazareno.
- 7) Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente nei modi e nei termini previsti dalla legge, dalla data di pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Il Direttore della Direzione Agricoltura  
Dr. Roberto Ottaviani